

DIBATTITO ALL' UNIVERSITA' CENTRALE CON ESPONENTI DEL "BLACK PANTHER PARTY,"

Le contraddizioni particolari che si vivono in ogni parte del mondo sono sempre più collegate tra loro e determinate dai processi generali che investono la realtà del nostro tempo: se si vuole comprendere la realtà non ci si può più mettere nell'ottica delle singole nazioni: le contraddizioni, gli scontri sono sempre più internazionali.

Per questo ogni lotta che si muove sul filo degli interessi storici della classe operaia deve scontrarsi con questi problemi; in questo momento storico ogni piattaforma di lotta deve trovare la propria collocazione nel complesso degli scontri internazionali.

Per costruirsi una piattaforma internazionalista non basta conoscere la politica estera dei vari stati, occorre comprendere le contraddizioni economiche, politiche, sociali che in esse si vivono, occorre conoscere le forze politiche che vi sono presenti, il ruolo ed i contenuti dei movimenti di massa che vi si sviluppano. In modo particolare è importante comprendere le contraddizioni interne che dilanano gli USA per il ruolo di baluardo della reazione e dell'oppressione che essi svolgono nel mondo;

In questo senso il Movimento Studentesco napoletano, che ha condotto da sempre una lotta dura all'imperialismo americano, SABATO 4 LUGLIO alle ORE 17,30 nell'AULA 5 di LETTERE ha organizzato un dibattito con alcuni esponenti del Black Panther Party, l'organizzazione che guida la lotta del popolo negro negli USA.

3 Luglio 1970, Napoli
(ciclostilato in proprio)

MOVIMENTO STUDENTESCO

1967-1972

Movimento d'opposizione. Napoli